Comune di Cinisello Balsamo
Settore Lavori Pubblici Ecologia

CiniselloBalsamo

4-7-2017 invio accordo protocollato: ecologia/donofrio/patti collaborazione/piazza costa

Cinisello Balsamo 4/7/2017

Remo Tognini
Via F.lli Cervi, 26
20092 Cinisello Balsamo (MI)

Settore
Politiche Sociali ed Educative
UPD7
Welfare Generativo
c. a. Arch Barbara Dal Piaz

sede

Oggetto: accordo di collaborazione per interventi di semplice manutenzione del verde di Piazza Costa, del verde del giardino Carlo Marx, delle fioriere di via Meroni e di via Fratelli Cervi.

Con la presente nota, così come anticipatole durante l'incontro del 4/7/2017 avvenuto presso il Settore scrivente, si trasmette l'accordo di collaborazione di cui all'oggetto sottoscritto dalle parti.

La ringraziamo per la collaborazione e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Cordiali Saluti.

Il Dirigente di Settore
Arch. Luigi Fregoni

Referente per la pratica: francesco donofrio 02/66023473 *francesco.donofrio@comune.cinisello-balsamo.imi.it*

Responsabile del procedimento: dottor Luigi Fregoni
Settore Lavori Pubblici Ecologia
Via Umberto Giordano, 3 – 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Fax 02/66011464
Codice Fiscale 01971350150 Partita IVA 00727780967

COMUNE DI
CiniselloBalsamo

Ufficio Beni Comuni

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO E IL SIGNOR REMO TOGNINI PER LA SEMPLICE MANNUTENZIONE DEL VERDE DI PIAZZA COSTA, DEL VERDE DEL GIARDINO CARLO MARX, DELLE FIORIERE DI VIA MERONI E DI VIA F.LLI CERVI

TRA

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
nella persona del Signor Luigi Fregoni nato a Milano l'11/08/1965, Dirigente di Settore e domiciliato per la carica in Via XXV Aprile, 4, competente ai sensi dell'art.107 comma 3 lett. c) del T.U.EE.LL. del 18/08/2000, e che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, di seguito denominato "Comune"

E

Signor Remo Tognini, nato a Bagnolo San Vito (MN) il 9/5/1939 residente a Cinisello Balsamo (MI) in via F.lli Cervi, n. 26 di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con atto di C.C. n. 56 del 26/09/2016 un regolamento il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno, di seguito denominato "Regolamento"
- il Signor Remo Tognini, con richiesta acquisita agli atti n. di prot. gen. 46857 del 19/06/2017, ha presentato, su apposita modulistica predisposta dal Comune una proposta di collaborazione che è stata valutata positivamente;

- Il Settore Lavori Pubblici - Ecologia è il riferimento e l'interfaccia con il Comune sia per pervenire alla stesura del presente Patto di Collaborazione sia per la gestione successiva;
- che il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.
In particolare il proponente, intende realizzare attività che riguardano la semplice manutenzione del verde di Piazza costa, del verde del giardino Carlo Marx, delle fioriere di via Meroni e di via F.lli Cervi.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede che il proponente provveda a:
Verde di Piazza Costa.

a) pulizia dello spazio attorno all'arbusto di rosa dove è stato posizionato il cartellino di ringraziamento e dello spazio attorno alla fontanella evitando la raccolta di eventuali rifiuti speciali o pericolosi che si dovessero rinvenire;
b) taglio dei rami degli arbusti, impiegando solo ed esclusivamente semplici cesoie manuali e senza l'impiego di scale o sollevatori di alcun genere;
c) taglio di rami bassi degli alberi a dimora nel giardino perché pericolosi per i bambini o perché secchi o deperienti, preventivamente concordato con il Settore Ecologia;
d) innaffiamento della rosa;

Verde del giardino Carlo Marx.

e) pulizia dello spazio attorno alla fontana evitando la raccolta di eventuali rifiuti speciali o pericolosi che si dovessero rinvenire;
f) taglio dei rami degli arbusti, impiegando solo ed esclusivamente semplici cesoie manuali e senza l'impiego di scale o sollevatori di alcun genere;
g) taglio di rami bassi degli alberi a dimora nel giardino perché pericolosi per i bambini o perché secchi o deperienti, preventivamente concordato con il Settore Ecologia;

Fioriere di Via Meroni

h) pulizia periodica delle fioriere evitando la raccolta di eventuali rifiuti speciali o pericolosi che si dovessero rinvenire;
i) manutenzione degli arbusti a dimora nelle fioriere, impiegando solo ed esclusivamente semplici cesoie manuali e senza l'impiego di scale o sollevatori di alcun genere;
j) piantumazione di piantine annuali o perenni, preventivamente concordato con il Settore Ecologia;
k) interventi di innaffiamento;

Via Fratelli Cervi

l) pulizia periodica delle aiuole di via Fratelli Cervi;
m) taglio di rami bassi degli alberi a dimora nel giardino perché pericolosi per i bambini o perché secchi o deperienti, preventivamente concordato con il Settore Ecologia;
n) raccolta delle foglie delle aiuole in prossimità dei negozi;
o) interventi di innaffiamento.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:
- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature;
- mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;
- utilizzare il logo "Comune di Cinisello Balsamo" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre una relazione annuale sulle attività svolte come meglio specificato all'art. 4;
- eventualmente produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

Il Comune si impegna a:
- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione eventualmente prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;attivare le esenzioni e le agevolazioni specificatamente indicate all'art. 11 del Regolamento al quale si rimanda anche per le condizioni di attivazione;
- fornire un tesserino di riconoscimento con allegata fotografia;
- piantumare le fioriere di via Meroni.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività attraverso:
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (SITO WEB, ECC.) per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la consulenza tecnica qualora fosse necessaria per i diversi interventi, come ad esempio, la corretta potatura delle rose e altro;
- la fornitura (fatta salva la necessaria disponibilità economica) di tubo di irrigazione boa, di lunghezza minima 7,5 m, compreso di pistola per irrigare.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla seguente data 31/01/2018 ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.
È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.
Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.
La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La responsabilità e la vigilanza, ai sensi del Regolamento sui beni comuni art. 17 e 18, sono in carico al Proponente.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che essi si impegnano a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.
Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune (Settore Lavori Pubblici - Ecologia) circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuale occorrenti nel caso siano necessari per lo svolgimento dell'attività.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponete e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.
È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, olte che per responsabilità civile verso terzi.
Il Proponente solleva il Comune di CINISELLO BALSAMO da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Il Proponente in qualità di rappresentante di un gruppo informale di cittadini , si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare agli artt. 17 e 18.

8. CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.
Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.
Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare all'art. 19.

Cinisello Balsamo, 4/7/2017

Il Comune

(Arch. Luigi Frergoni)

Il Proponente

(Signor Remo Tognini)

Tognini Remo